



Ministero Istruzione Università e Ricerca

Al Capo Dipartimento della Programmazione

Al Direttore Generale per la gestione delle Risorse Umane

L O R O S E D I

Alle lavoratrici e ai lavoratori del MIUR

In data 1.8.2013 la Direzione Generale per gli Affari Internazionali ha trasmesso ai Capi Dipartimento e ai Direttori Generali dell'Amministrazione Centrale, settore istruzione, la nota prot. n. AOODGAI/8421 con la quale, con riferimento al Programma Operativo Nazionale FSE 2007-2013, si annuncia " l'avvio delle attività formative e informative per i Revisori dei Conti che operano nelle quattro Regioni con sede di lavoro a Roma".

L'attività di formazione di cui sopra fa riferimento al progetto "Azioni di sistema per l'accrescimento delle competenze dei revisori dei conti che operano per conto dell'autorità di audit" nelle Regioni Obiettivo Convergenza ovvero Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

La nota in questione segue l'Accordo del 21.12.2010 fra il Dipartimento della Programmazione del MIUR e il Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, volto a promuovere la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti pubblici, ottimizzando la qualità del servizio pubblico.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 5 dell'accordo stesso, si avvale della collaborazione del FormezPA, quale soggetto attuatore degli interventi da realizzare.

A tale riguardo, le scriventi, prendono atto con soddisfazione del fatto che tali attività formative riguardano le funzioni di revisore contabile presso le istituzioni scolastiche e che, oltre ai revisori nelle quattro regioni succitate, sono rivolte anche al personale di più recente assunzione.

Ciò detto FP CGIL e UIL PA ritengono, anche al fine di evitare disparità di trattamento tra il personale, che tale iniziativa vada estesa anche alle colleghe e ai colleghi tutti che si trovano nelle stesse condizioni.

E' ovvio che le disponibilità economiche investite dalla Direzione per gli Affari Internazionali sono quelle relative ai Fondi europei e pur tuttavia si ritiene che l'importo complessivo della risorse potrebbe certamente avere come fruitori un numero maggiore di unità,

analiticamente quantificate in tempi brevissimi visto che si fa riferimento a personale appartenente alla 3^a Area assunto da qualche anno.

E', comunque necessario che in fase di revisione del piano di formazione del Ministero sia quanto prima inserito questo percorso formativo per il rimanente personale del MIUR in analoghe condizioni (settore Università e Direzioni Regionali).

Le scriventi, infatti, pur avendo sollecitato più volte l'Amministrazione ad erogare tale specifica formazione per Revisore dei Conti ai dipendenti che ne avessero fatto richiesta, ha dovuto verificare l'assenza di qualsiasi iniziativa in tal senso da parte della Direzione Generale del Bilancio motivata da vincoli normativi e dalla mancanza di risorse economiche.

Infine, si ribadisce che il testo dell'art. 15 della Legge 241/90 insiste sulla promozione della formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti pubblici e che pertanto nel caso specifico deve riguardare tutto il personale del MIUR per ottimizzare la qualità del servizio fornito al centro e sul territorio.

L'ampliamento del numero dei Revisori dei Conti in grado di svolgere la funzione correttamente formati, potrebbe evitare di concentrare sulle unità di personale attualmente coinvolte il gravoso compito di "verificare" bilanci che in alcuni casi riguardano, a seguito del ridimensionamento, anche 20 istituzioni scolastiche.

Si resta in attesa di sollecito riscontro.

Roma, 26.8.2013

FP CGIL

Angelo Boccuni

UIL PA

Mimma Ripani